

FI: IL GOVERNATORE HA FALLITO

Assistenza sanitaria, Campania maglia nera

alle pagine 8 e 9



REGIONE I dati del ranking impietosi, Beneduce e Caldoro (Fi): «Sonora boccia per De Luca». Il governatore annuncia: «Certificato debito di un miliardo e 200 milioni, lo colmeremo entro l'anno»

Assistenza sanitaria, la Campania è il fanalino di coda

DI MARCO CARBONI

NAPOLI. Le Province autonome di Trento e Bolzano rispettivamente prima e seconda nella classifica dei Servizi sanitari regionali. Sicilia, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sardegna si posizionano nell'area "critica" occupando nell'ordine le ultime 7 posizioni. È quanto ha stabilito il ranking dei Servizi sanitari regionali prodotto nell'ambito della sesta edizione del progetto "La misura della performance dei Ssr", condotto dal Crea sanità dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata presentato a Roma. Le dimensioni prese in considerazione sono quella sociale (equità), esiti, appropriatezza, innovazione ed economico-finanziaria. E la Campania, ricorda la Fondazione Gimbe, è maglia nera con Molise e Toscana sulla comunicazione dei dati sui tempi d'attesa per visite e esami medici. «Ancora in negativo i dati relativi al sistema sanitario regionale. Questa volta a portare la Campania sotto il 26% in area critica è la misurazione dei livelli di tutela della salute» commenta Flora Beneduce, consigliere regionale di Forza Italia. Bocciata la sanità campana che, a dire del governatore De Luca, non solo è virtuosa ma è anche altamente performante. Insomma i dati continuano a riportare un quadro reale della situazione in Campania che è fatta di ritardi, liste

di attesa, barelle e, purtroppo, di cittadini che sono costretti a fare i conti non solo con le malattie ma anche con tutto quello che deriva da un sistema non governato». E Stefano Caldoro, capo dell'opposizione di centrodestra in Campania, che in una nota sui social è chiaro: «Giusta indignazione di Flora Beneduce così come dovrebbe essere per tutti i cittadini della #Campania. Ultimi in Italia su #sanità». E poi rincara: «È gravissimo che la Regione Campania non abbia un assessore che si occupi di #università e #ricerca, oggi la #Campania è ultima. Quando c'era il prof. Trombetti, un'eccellenza nell'accademia, assessore delegato in materia. Con lui tra i primi». Dal canto proprio, De Luca, nel corso del suo intervento all'inaugurazione della nuova piastra di endoscopia digestiva al Policlinico universitario Federico II di Napoli, evidenzia: «Abbiamo certificato un debito di un miliardo e 200 milioni di euro che vogliamo colmare entro quest'anno attraverso i pagamenti ai fornitori e le transazioni con le strutture private. Il 18 luglio a Roma porteremo questi dati alla verifica trimestrale con i ministeri dell'Economia e della Salute. Abbiamo approvato i bilanci recuperando 300 milioni di euro l'anno, adesso servono progetti per investire in tecnologie e strutture. Dobbiamo procedere alla stabilizzazione dei precari, e bisogna farlo entro l'anno, e ci sono i concorsi per il personale medico-infermieristico. Abbiamo possibilità di assunzione per 7mila unità, e occorrono nuove forze non solo all'Ospedale del Mare, per il quale sarà aperto il pronto soccorso a settembre, ma anche in altre strutture». E poi: «La settimana scorsa sono stato all'ospede-

dale Niguarda di Milano per firmare un'intesa. All'Osservazione breve abbiamo trovato pazienti appoggiati su una barella attrezzata alle attese. Cosa del tutto normale. A Napoli sarebbero già partiti i post, i tweet, sarebbe passato qualcuno a fare le foto». E conclude: «È normale che se stai all'Osservazione breve ti appoggi alla barella. Noi dobbiamo ancora realizzare una rete vasta di medicina territoriale che filtri il 70 per cento delle persone, come accade in Lombardia. Si tratta, nel nostro caso, di utenti che vanno al pronto soccorso. Ma qui in Campania è tutto più difficile, bisogna fare la battaglia con i privilegi e lottare contro chi non si vuole spostare anche se la sanità sta affondando».

Lo "sceriffo": «Barelle anche al Niguarda, se fosse successo qui sai quanti tweet e post...»



●—Campania ultima per servizi sanitari. A destra Flora Beneduce, consigliere regionale di Forza Italia

ROMA
QUOTIDIANO INFORMATICO DI FONDATO SP...
Attacco: c'è Cavani nel mirino di DeLa
COMORSA Una zia con benefici davanti a un negozio di abbigliamento messaggero del dan
Proiettili in via Toledo: è racket
Tano Crasso: «I commercianti sono scassati ma continuano le richieste»
LE VIE DEL MARE
Archeolines

Assistenza sanitaria, la Campania
F.1. Tarifa con il fidejussione
Qualifiche e con controlli di idoneità
«Don Gianni è un esempio di lotta alla criminalità»

È il fanalino di coda
Cattolici a rischio per i diplomati magister licenziato
Prestazioni da zero